

Newsletter n. 21 del 22 Luglio 2010

1. Impiantistica – Modificato il contenuto dei modelli per il rilascio delle dichiarazioni di conformità degli impianti all'interno degli edifici

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 13 luglio 2010, il **Decreto Dirigenziale 19 maggio 2010**, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto ad approvare il nuovo modello relativo alla **"Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte"**.

Con lo stesso decreto è stato anche approvato il nuovo modello per la dichiarazione di conformità dell'impianto ad uso degli uffici tecnici interni di imprese non installatrici.

La modifica riguarda l'aggiunta, tra gli allegati obbligatori, dell'attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati.

E' il caso dell'impianto che incorpora prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato dell'Unione europea, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto con i due nuovi modelli si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Installatori e manutentori di impianti**.

LINK:

http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=50

2. SISTRI – Prorogata la data di prima operatività al 1° ottobre 2010

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 13 luglio 2010 il **Decreto ministeriale 9 luglio 2010**, con il quale sono state apportate **modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009**, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

Il provvedimento è in vigore dal 14 luglio 2010.

Il decreto proroga **al 1° ottobre 2010** il termine "unificato" di operatività del SISTRI per tutti i soggetti obbligati.

Prorogato al **12 settembre 2010** il termine sia per le procedure di **ritiro dei dispositivi USB** che per l'**installazione delle black box**, gli strumenti necessari per l'avvio operativo del sistema di tracciamento telematico.

Disposta la **riapertura dei termini** per la presentazione delle domande di autorizzazione all'installazione delle black box da parte delle imprese di

autoriparazione nel settore elettrauto in possesso dei requisiti previsti nell'Allegato IB al D.M. 17 dicembre 2009.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto con tutte le novità introdotte si rimanda alla Sezione: IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Rifiuti – SISTRI – Un nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti.
LINK:

http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=398

3. Intermediari di assicurazione e riassicurazione e periti assicurativi – Entro il 31 luglio è dovuto il contributo di vigilanza

Con **decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 8 luglio 2010** è stato fissato l'importo del contributo di vigilanza dovuto dagli intermediari di assicurazione e riassicurazione dai periti assicurativi per l'anno 2010 all'ISVAP.

Il contributo di vigilanza dovuto all'ISVAP dagli **intermediari di assicurazione e riassicurazione** iscritti al registro unico e' determinato, per l'anno 2010, nella misura di:

- euro 65,00: per le persone fisiche;
- euro 295,00: per le persone giuridiche iscritte nelle sezioni A e B del registro;
- euro 19,00 : per i produttori diretti iscritti nella sezione C del registro. Il contributo di vigilanza dovuto all'ISVAP dai **periti assicurativi** iscritti nel relativo ruolo e' determinato, per l'anno 2010, nella **misura di euro 50,00**. L'importo del contributo di vigilanza dovuto dalle imprese di assicurazione e riassicurazione per l'anno 2010 all'ISVAP è stato, invece, fissato con **decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 maggio 2010**.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Intermediari assicurativi e riassicurativi – Periti assicurativi.

LINK.

http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=113 LINK:

http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=112

4. Controlli Antimafia - Direttiva del Ministro degli Interni ai Prefetti contro le infiltrazioni negli appalti sul calcestruzzo

Emanate le nuove istruzioni per i Prefetti in merito ai controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazioni da parte delle organizzazioni criminali.

E' quanto contenuto nella **Direttiva 23 giugno 2010, Prot. 0004610** del Ministero dell'Interno che ha come obiettivo la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, soprattutto negli appalti pubblici e nella realizzazione delle grandi opere.

Il provvedimento riguarda in particolare i controlli sulle attività imprenditoriali soggette ad appalto pubblico legate alle **cave ossia gli impianti di estrazione**:

- gestione del ciclo del calcestruzzo e degli inerti;
- trasporto terra;
- smaltimento in discarica dei residui di lavorazione e dei rifiuti;
- servizi di guardiania;
- cottimi;
- noli a caldo e a freddo.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della circolare si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning** – Antimafia – Controlli, comunicazioni e certificazioni.

LINK:

http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=428

5. Pubblicato il decreto che regolamenta l'atto pubblico informatico redatto dal notaio

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio 2010, il **decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 110**, recante "Disposizioni in materia di atto pubblico informatico redatto dal notaio, a norma dell'articolo 65 della legge 18 giugno 2009, n. 69".

Il provvedimento – che entrerà in vigore il 3 agosto 2010 - introduce disposizioni che consentano ai notai, coerentemente con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005), di **redigere atti pubblici in formato elettronico**, nonché di sottoscrivere gli stessi atti e le scritture private utilizzando la firma digitale.

Queste disposizioni acquisteranno efficacia in un prossimo futuro, quando saranno stabilite le necessarie **regole tecniche** per le tipologie di firma elettronica utilizzabili; per il funzionamento della struttura presso il Consiglio Nazionale del Notariato; per la trasmissione, la conservazione e la consultazione degli atti; per il rilascio di copie.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning** – Documento informatico - Atto pubblico informatico redatto dal notaio.

http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=435

6. Circolazione europea per gli atti notarili

Il 26 giugno 2010, è stata approvata - a Roma - dall'assemblea plenaria del **Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea (CNUE)**, guidato dal notaio italiano Roberto Barone, in rappresentanza dei 21 notariati dei Paesi membri dell'UE nei quali è presente la figura del notaio analoga a quella esistente in Italia, una risoluzione comune in favore della **circolazione in Europa degli atti pubblici (autentici)**.

Il documento del CNUE approvato all'unanimità si inserisce nel solco della risoluzione approvata dal Parlamento europeo il 18 dicembre 2008 che promuove l'adozione di una normativa UE per il riconoscimento reciproco e l'esecuzione degli atti notarili nei settori civili e commerciali, con l'obiettivo di

agevolare i cittadini nei rapporti transfrontalieri che riguardano la famiglia, il patrimonio e le imprese nell'Unione europea.

Con questa risoluzione, quindi, i 21 Notariati dei Paesi membri dell'Unione europea intendono promuovere regole certe e comuni per consentire a tutti gli atti notarili, all'interno dello spazio giuridico europeo, di esplicare la stessa forza probatoria ed esecutiva che ad essi viene riconosciuta nel Paese di origine.

Per leggere il comunicato stampa clicca sulla URL riportata sotto. LINK esterno:

http://www.notariato.it/export/sites/default/it/notariato/sala-stampa/comunicati-stampa/archive/pdf-comunicati/280610_assemblea_plenaria-_CNUE.pdf

7. Convertito in legge il decreto-legge sul differimento di termini in materia ambientale e di autotrasporto

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 20 luglio 2010, la **legge 19 luglio 2010, n. 111**, di conversione del decreto-legge 20 maggio 2010, n. 72, recante misure urgenti per il differimento di termini in materia ambientale e di autotrasporto in conto terzi, nonché per l'assegnazione di quote ETS. Come si ricorderà, il D.L. 20 maggio 2010, n. 72 ha introdotto **due urgenti differimenti di termini**, e cioè:

- 1. la proroga per la presentazione del MUD 2010 al 30 giugno 2010;
- 2. la proroga per il versamento dei premi assicurativi INAIL da parte delle imprese di autotrasporto di merci in conto terzi al 16 giugno 2010.

Il provvedimento ha, inoltre, stabilito una serie di misure per l'assegnazione gratuita di quote di emissione di CO2 a operatori energetici ed industriali per quegli impianti entrati in funzione dopo l'adozione del Piano nazionale di assegnazione (PNA) di quote CO2 per il periodo 2008-2012.

8. Art. 19 della legge n. 241/1990 – In arrivo la "Segnalazione certificata di inizio attività – SCIA" in sostituzione della "Dichiarazione di inizio attività – DIA"

Il 15 luglio 2010, in fase di conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, il Senato della Repubblica ha approvato il maxiemendamento presentato dal Governo.

All'articolo 49, sono stati aggiunti altri 4 nuovi commi riguardanti la semplificazione degli adempimenti amministrativi.

Al comma 4-bis viene riproposta una ennesima versione dell'art. 19 della legge n. 241/1990, nella quale viene previsto il passaggio dalla "Dichiarazione di inizio attività – DIA" alla "Segnalazione certificata di inizio attività – SCIA".

Al **comma 4-quater** viene prevista l'emanazione di uno o più regolamenti, volti a semplificare e ridurre gli adempimenti amministrativi gravanti sulle piccole e medie imprese, per i quali vengono dettati i principi e i criteri direttivi da seguire.

Questi regolamenti dovranno essere emanati entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 78/2010.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo articolo 49 del D.L. n. 78/2010 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Semplificazione amministrativa** – Legge n. 241/1990 – Modifiche e problematiche connesse.

http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=419

9. Il Consiglio dei Ministri vara le nuove regole per il telemarketing – Arriva il Registro pubblico delle opposizioni

Il Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico, ha approvato un regolamento per la disciplina del diritto di opposizione alla vendita e alla promozione di attività e servizi commerciali attraverso operatori telefonici.

Il regolamento prevede la istituzione di un registro pubblico per gli abbonati che non desiderano essere contatti telefonicamente a fini commerciali o promozionali.

In questo modo l'istituzione del «**Registro pubblico delle opposizioni**» tutelerà, attraverso una semplice iscrizione telematica, la privacy degli utenti che non desiderano ricevere queste chiamate. Di conseguenza gli operatori del settore potranno contattare esclusivamente gli abbonati consenzienti, ossia non iscritti nel registro che sarà istituito e gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

L'abbonato potrà disporre senza alcuna limitazione dei propri dati e, nel momento in cui farà richiesta di inserimento nel «Registro pubblico delle opposizioni», l'operatore sarà tenuto ad evadere tale richiesta nel più breve tempo possibile.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dello schema di decreto con allegata la Relazione illustrativa si rimanda alla Sezione: IN PRIMO PIANO – Archivio Normativo – Registro pubblico delle opposizioni.

LINK:

http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=433

10. Nasce il registro nazionale delle persone senza fissa dimora

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta ufficiale n. 165 del 17 luglio 2010, il **decreto del ministero dell'Interno 6 luglio 2010** che individua le modalità di funzionamento del **registro nazionale delle persone senza fissa dimora**, in attuazione della legge sulla sicurezza pubblica del 15 luglio 2009, n. 94.

La tenuta e la conservazione del registro nazionale è affidata al Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per i servizi demografici, che vi accede **in via esclusiva**, mediante apposita funzione di ricerca, per le finalità di tenuta e di conservazione del registro.

I Comuni, iscritta una persona nell'anagrafe della popolazione residente, evidenziano la posizione anagrafica di senza fissa dimora nell'Indice nazionale delle anagrafi (INA).

Nell'allegato tecnico del provvedimento sono state fissate le modalità tecniche di costituzione e funzionamento del registro, formato dai campi valorizzati relativi alle posizioni anagrafiche di senza fissa dimora.

I primi chiarimenti sono arrivati da parte del Ministero dell'Interno con la circolare n. 22 del 21 luglio 2010.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto e della circolare si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning** – Registro nazionale delle persone senza fissa dimora.

http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=436

11. Confagricoltura lancia "Dal produttore al consumatore": la rete delle imprese agricole

Confagricoltura ha varato il suo programma "**Dal produttore al consumatore**". L'obiettivo è quello di mettere in **rete** un gruppo qualificato di imprese agricole, che avvalendosi della tutela di un marchio depositato e di un portale Internet dedicato si impegnino a rispettare un codice di comportamento rigoroso basato su sicurezza alimentare, tipicità, tracciabilità e trasparenza.

La partecipazione è aperta a singoli agricoltori, società cooperative, associazioni e consorzi. Per i consumatori significa poter trovare, sul sito, un prodotto (tramite il motore di ricerca) e quindi sapere chi, dove e come lo produce.

Ogni impresa ha a disposizione una **pagina dedicata** con un breve profilo che ne delinea le caratteristiche relative alla storia e ai metodi di produzione delle specialità offerte al pubblico, l'elenco dei prodotti in vendita, l'orario di apertura dello spaccio aziendale, la visualizzazione sulla mappa stradale e l'eventuale presenza sui mercati rionali.

Il consumatore che sceglie il marchio "Dal produttore al consumatore" trova aziende che offrono garanzia di genuinità, freschezza e qualità al giusto prezzo!

Per maggiori informazioni e per visitare il sito clicca sulla URL riportata sotto. LINK esterno:

http://www.dalproduttorealconsumatore.eu/